



Città metropolitana di Milano

Segreteria Generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.11492/2016 del 19/12/2016 Prot. n.290924/2016 del 19/12/2016
Fasc.1.18 / 2016 / 8

Oggetto: Modifica del decreto R.G. n.6130/2015-Ridefinizione della composizione del Gruppo di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione nella gestione delle segnalazioni di cui all' art.54 bis del D.Lgs.n.165/2001

Premesso che :

- l'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina le condizioni e le modalità di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, prevedendo, in particolare, che il pubblico dipendente possa denunciare all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ovvero riferire al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- l'art. 19, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 114, nel quale è previsto che l'Autorità Nazionale anticorruzione possa ricevere notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54-bis del richiamato D.Lgs. n. 165/2001, sia da propri dipendenti che da dipendenti di altre pubbliche amministrazioni;
- che con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 l'ANAC ha definito le “*Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)*”, fornendo chiarimenti e dettagli su presupposti e modalità di attuazione della tutela di cui trattasi;

Dato atto che con decreto dirigenziale R.G. n.6130/2015 del 08.07.2015 si è costituito il Gruppo di Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Milano (*in seguito RPC*) in materia, e si è stabilito che lo stesso fosse composto stabilmente dai collaboratori della struttura amministrativa in staff alla Segreteria Generale dell'Ente, e sono state definite le procedure intese a tutelare l'identità del segnalante;

Considerato che nel corso del 2016 sono intervenute variazioni nella struttura della Segreteria Generale e che a seguito della messa in aspettativa della Sig.ra Simona Giuseppina Paduano, componente del Gruppo in parola, la stessa è stata sostituita dalla Sig.ra Giovanna Alaimo;

Alla luce di quanto espresso sopra pur confermando la procedura e gli obblighi definiti nel provvedimento dirigenziale RG n.6130/2015, pare necessario ridefinire la sola composizione del Gruppo stesso;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, e che il responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Simonetta Fedeli;

Atteso che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano (PTPC);

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamati:

- il comma 5 dell'art. 11 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;
- la Direttiva n. 1/2014, atti n.7213\1.18\2014\6, volta alla corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Milano, approvato con decreto sindacale n. 7 del 26 gennaio 2016;
- il Codice di comportamento dell'Ente;

DECRETA

1. di ridefinire e nominare nuovamente quali componenti del Gruppo di Supporto al RPC per la corretta gestione/trattazione di possibili segnalazioni di illeciti, così come previsti dall'art.54 bis del D.Lgs.n.165/2001, i seguenti collaboratori della struttura amministrativa attualmente in staff alla Segreteria Generale dell'Ente, ovvero:

- la dott.ssa Debora Barraco, Responsabile del Servizio processi amministrativi e gestionali, a cui potranno essere demandate le seguenti attività: protocollazione e registrazione della segnalazione; attività istruttoria; predisposizione di comunicazioni e documenti; archiviazione della segnalazione e di ogni altro atto connesso;
- la dott.ssa Loretta Costa, Responsabile del Servizio Studi e documentazione, a cui potranno essere demandate le seguenti attività: protocollazione e registrazione della segnalazione; attività istruttoria; predisposizione di comunicazioni e documenti; archiviazione della segnalazione e di ogni altro atto connesso;
- la sig.ra Cristina Scarpato, collaboratrice ai servizi amministrativi - B3, che sarà tenuta alla protocollazione della segnalazione ed all'inoltro di comunicazioni e documenti;
- la sig.ra Giovanna Alaimo, operatore ai servizi amministrativi - B1, che sarà tenuta alla protocollazione della segnalazione ed all'inoltro di comunicazioni e documenti;

2. di richiamare e confermare quanto stabilito nel decreto dirigenziale R.G.n. 6130/2015 del 08.07.2015 in ordine alla modalità di inoltro delle segnalazioni, alla protocollazione/registrazione delle segnalazioni e attribuzione del codice identificativo, alle comunicazioni ad altre autorità o ad organi ed uffici interni, all'avvio e termini di conclusione del procedimento, ed alla archiviazione delle segnalazioni pervenute, confermando che tale gruppo interno dovrà supportare il RPC per la corretta gestione/trattazione di possibili

segnalazioni di illeciti, e che nello svolgimento di tali attività saranno tenuti alla osservanza dei doveri di tutela della riservatezza del segnalante, attuando ogni accorgimento, così come concordato con il Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché l'autore di ogni eventuale segnalazioni non risulti mai identificabile e sia mantenuto il totale riserbo circa gli specifici contenuti delle eventuali segnalazioni pervenute, fatta eccezione per i contenuti minimi oggetto delle comunicazioni, strettamente necessarie nell'ambito della gestione/trattazione delle segnalazioni, da indirizzare ad altre autorità o ad organi ed uffici interni per le attività di loro competenza;

3. di inviare il presente provvedimento ai collaboratori individuati quali componenti del gruppo di supporto, e di stabilire che ai medesimi doveri dovranno altresì ritenersi assoggettati tutti i dipendenti preposti alla gestione e sviluppo dei processi informatizzati dell'Ente, alla gestione della posta e protocollo dell'Ente, nonché ogni altro dipendente che, per le normali esigenze di servizio o, per precisa richiesta del Responsabile della prevenzione della corruzione, venga in qualunque modo coinvolto nel procedimento di gestione/trattazione delle segnalazioni;

4. di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line;

5. di provvedere altresì alla pubblicazione del presente decreto sul sito dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" nella sotto sezione "*Altri contenuti - corruzione*" nonché, data la rilevanza della tematica oggetto del presente atto, di fornire specifica comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione di cui all'art. 3 del PTPC dell'Ente;

6. di dare atto che il provvedimento non comporta allo stato impegno di spesa;

7. di dare atto che il responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Simonetta Fedeli;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti nominati di cui sopra.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Simonetta FEDELI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Pratica trattata da dott.ssa Debora Barraco